



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Rassegna Stampa

di Giovedì 24 giugno 2021

L'ambulatorio multidisciplinare verrà attivato al Policlinico

Parte Radio-Reuma contro le spondiloartriti

Si chiama Radio-Reuma, è il nuovo servizio del Policlinico per la cura delle spondiloartriti, che partirà dalla prossima settimana, il cui scopo è coniugare la reumatologia con la radiologia. Si tratta di un ambulatorio condiviso, con competenze multidisciplinari, per offrire ai pazienti che soffrono di queste patologie una diagnosi tempestiva e un trattamento efficace: sarà aperto agli oltre 700 pazienti già in carico nel reparto di Reumatologia del Policlinico ma anche per tutti quelli che giornalmente ricevono una nuova diagnosi. Le spondiloartriti sono in genere caratterizzate dal coinvolgimento della membrana sinoviale, sia a livello della colonna che delle articolazioni periferiche. Tra le principali patologie che rientrano in questa categoria si annoverano ad esempio la spondilite anchi-

losante, l'artrite psoriasica in forma periferica o assiale e la spondiloartrite associata a malattie infiammatorie intestinali. La spondiloartrite provoca un'infiammazio-

ne articolare e alla colonna vertebrale, il più delle volte comincia a colpire i maschi già tra i 7 e i 16 anni: i sintomi variano dal mal di schiena, all'infiammazione degli

occhi, ai problemi del tratto digerente fino all'eruzione cutanea.

La nascita della nuova attività multidisciplinare è frutto della collaborazione tra l'unità di Reumatologia del «Paolo Giaccone», diretta dalla dottoressa Giuliana Guggino, medico reumatologo e professore associato dell'università di Palermo, e i dirigenti medici radiologi Fabrizio Candela e Italia Spoto del Dipartimento di Radiologia diagnostica, interventistica e stroke del Policlinico, diretto dal professore Massimo Midiri. Il progetto ha come obiettivo di seguire i pazienti dal momento della diagnosi fino a tutto il follow-up, con un controllo costante e un continuo confronto tra il reumatologo ed il radiologo al fine di valutare le cure adeguate per prevenire un eventuale danno articolare irreversibile. (*FAG*)



Policlinico. I medici Italia Spoto, Giuliana Guggino e Fabrizio Candela

© RIPRODUZIONE RISERVATA

